

# PEDALANDO

## TRA NAVIGLI E PARCHI

*La provincia di Milano è attraversata da una rete di percorsi che costituiscono validi itinerari cicloturistici per passare piacevoli momenti all'aria aperta.*

A chi di noi non è mai capitato, nei lunghi pomeriggi estivi, di aver voglia di un po' di aria fresca, di fare una bella passeggiata per sfuggire alla monotonia e alla noia? Ecco allora un'idea: inforca la bici e vai. Infatti il territorio provinciale è attraversato da una serie di piste ciclabili che corrono lungo i Navigli o in alcuni grandi Parchi. Si chiamano "reti portanti", queste vere e proprie arterie ciclabili (ciclovie), e molte di esse attraversano appunto il territorio provinciale. Ecco dunque alcuni suggerimenti per trascorrere una giornata diversa.

PAGINA 52

*Una fitta rete di piste ciclabili attraversa il territorio provinciale e rappresenta una valida alternativa per scoprire, dolcemente, le bellezze del milanese, e non solo, come ad esempio Villa Arconati a Castellazzo di Bollate. (PAGINA 54)*



52

### LUNGO I NAVIGLI

Tre lunghe strade ciclabili si dipanano da Milano lungo i Navigli. La pista del Naviglio Grande (ciclovie n. 13) inizia poco dopo San Cristoforo e risale il canale praticamente fino a Sesto Calende. La pista lungo la Martesana (ciclovie n.6) inizia da via Melchiorre Gioia e, salvo brevissime interruzioni della continuità, è operativa fino al ponte sull'Adda fra Gropello di Cassano e Fara Gera d'Adda. È parte della Ciclovie dei Laghi, lunghissima arteria ciclabile che collegherà a regime tutti i laghi transalpini fra loro e Milano. Il Canale Villoresi ha la sua ciclovie, che porta il n°40 della rete portante. Il tratto occidentale è

stato realizzato in gran parte, salvo un breve tratto fra il Parco Ticino e Arconate, nonché a Parabiago. A breve partiranno i lavori fra le Groane e Paderno Dugnano, nonché a Muggiò. Un primo tratto ad est è in progettazione esecutiva fra Pessano con Bornago e Masate. Infine, la pista lungo il Naviglio Pavese (ciclovie n. 12) è in costruzione. Il tratto in provincia di Pavia è già realizzato. Il tratto nel territorio del Comune di Milano dovrà essere realizzato dal Comune stesso.



## NEI PARCHI

Molte le ciclovie operative nei grandi Parchi regionali: nel Parco del Ticino la ciclovìa n°42 che scende da Sesto Calende lungo il Naviglio Grande e poi lungo il naviglio di Bereguardo fino al Pavese; nel Parco delle Groane la ciclovìa n°1 che da Bollate sale fino a Lazzate, con la sola interruzione all'altezza dell'Ospedale di Garbagnate; nel Parco della Valle del Lambro diversi tratti di ciclovìa sono accessibili lungo il corso del fiume; nel Parco dell'Adda Nord è percorribile in buona sicurezza tutta l'alzaia del Naviglio di Paderno, l'argine del fiume e l'alzaia della Martesana, anche se non sono vere e proprie piste ciclabili. Il Parco Nord

Milano, infine, è interamente percorso da molte piste ciclabili che permettono una fruizione capillare di tale area verde cittadina, mentre nei numerosi Parchi locali d'interesse sovracomunale (i Plis) sono attrezzati altri percorsi, molti dei quali accessibili alla bicicletta.

### **Per informazioni:**

Ufficio MiBici  
 corso di Porta Vittoria, 27  
 20121 Milano  
 tel 02 7740 3059/3084  
[mibici@provincia.milano.it](mailto:mibici@provincia.milano.it)



## COSA VEDERE LUNGO I PERCORSI

### ***Ciclovía n. 40 del Villoresi***

Una pista che attraversa per un tratto il Parco delle Groane, offrendo la possibilità di ammirare, con una piccola deviazione, il complesso di Castellazzo e la seicentesca villa Arconati. Proprio lungo il percorso, invece, si trova Villa Borromeo Visconti Litta di Lainate, capolavoro lombardo noto per il ninfeo e i suoi giochi d'acqua. Il canale Villoresi (dal nome del suo progettista Eugenio Villoresi), prende le acque dal fiume Ticino e dopo aver percorso 86 chilometri, entra nel fiume Adda. Costruito sul finire dell'ottocento per scopi esclusivamente irrigui, a seguito della crisi delle culture connesse con la produzione della seta, il canale oggi permette la distribuzione di acqua in un'area di circa 85000 ettari. Questa pista ciclabile offre numerose aree picnic per ristorarsi e far riposare ciclisti e biciclette.

### ***Ciclovía n. 6 della Martesana***

Centinaia di chilometri tutti segnalati o in sede protetta. Attraversando parte del Parco Regionale dell'Adda Nord, è l'unico accesso per diverse cascine e fondi agricoli. Progettato da Leonardo da Vinci ed inaugurato da Lodovico il Moro nel 1496, il naviglio della Martesana serviva a congiungere la città di Milano all'Adda e quindi al lago di Como. A partire dal 600 sulle sue rive sorsero alcune stupende ville patrizie, sedi di vacanza dei nobili milanesi. Sfociava a Milano, mescolandosi con le acque del Seveso, nel bacino detto "il tombone di S. Marco", ove, esisteva un laghetto da cui aveva origine la fossa interna. Il ponte di S. Marco, detto anche "ponte delle gabelle" dal nome della località (per quel ponte medioevale che scavalcava il canale in Via Montebello), fu uno dei centri portuali più frequentati dai milanesi.

### ***Ciclovía n. 12 Naviglio Pavese***

Percorribile partendo dalla darsena, a Milano, diventa esclusivamente dedicato alle biciclette dopo aver superato i ponti delle tangenziali ad Assago. L'itinerario della pista ripercorre il tragitto di uno fra i più celebri cortei della storia milanese, quello nuziale di Ludovico il Moro e Beatrice d'Este nel gelido gennaio del 1491. La giovane sposa pervenne a Pavia dopo un lungo viaggio da Ferrara fino al Ticino: lì venne accolta dal Moro nel Castello pavese, dove si svolsero le nozze (non a Milano, poiché egli non era ufficialmente Duca). Il giorno dopo il corteo si mosse a cavallo verso Milano, pernottando al Castello di Binasco (oggi sede del Comune) e percorrendo quella strada che oggi è la pista ciclabile, fino ad entrare trionfalmente in città e celebrare le nozze fra Anna Sforza e Alfonso d'Este, futuro Duca di Ferrara, frutto di un ingegnoso disegno diplomatico che portò all'apice la potenza del ducato milanese.

### ***Parco Nord Milano***

Oltre alle numerose piste ciclabili, all'interno del parco c'è anche un velodromo, dove nel mese di aprile di ogni anno si svolge il Gran Premio di Formula 1 a pedali. È accessibile a tutti al costo di 1 euro, secondo gli orari e le modalità consultabili sul sito del parco [www.parconord.milano.it](http://www.parconord.milano.it). Si trova a circa 300 mt. dall'ingresso di via Berbera-Finanzieri d'Italia a Milano, accanto alla Passerella ciclopedonale dedicata a Paolo Foglia. Il Parco Nord Milano attualmente può contare su circa 350 ettari di verde, organizzati in zone boschive, radure, filari, macchie arbustive, siepi e piccoli specchi d'acqua e attraversandolo sarà possibile ammirare una ricca fauna oltre a numerosi beni storici.

## E SE VOLETE MANGIARE QUALCOSA...

### **Lungo la ciclovía n. 13**

#### **Antica Trattoria del Gallo**

Via Kennedy 1/3 - 20083 Gaggiano MI

telefono 02 9085276

chiuso lunedì e martedì

Attivo già dal 1870, ristrutturato e ricavato all'interno delle stalle della Certosa di Vigano. La proposta gastronomica è variegata e in linea con i dettami della tradizione lombarda: accanto al menu degustazione meneghino, è possibile gustare pietanze fatte in casa.

### **La Griglia sul Fuoco**

via Lomellina 26 - Buccinasco MI

telefono 02 4882817

chiuso sabato a mezzogiorno e domenica

Perfetto per trascorrere piacevoli serate all'insegna del relax e del mangiar bene, offre specialità di carne alla brace proveniente dai migliori allevamenti internazionali. Dispone anche di una zona esterna con veranda e giardino.

### **Lungo il naviglio Martesana, ciclovía n. 6**

#### **Ristorante Del Ponte**

via Marchesi 35 - 20065 Inzago MI

telefono 02 9549319

chiuso domenica

Situato in uno stabile circondato da un fossato scavato dal naviglio, con un'unica e luminosa sala con pareti bianche e soffitto con travi a vista, costituisce una atmosfera accogliente in ogni stagione. Tra le specialità da degustare sono il risotto, gli stufati, e i piatti meneghini, prodotti di una decennale ricerca.

### **Lungo il canale Villoresi, ciclovía n. 40**

#### **Ristorante La Guardia**

Via XX Settembre 73 - 20014 Nerviano MI

telefono 0331 415370

chiuso il lunedì

Si trova all'interno di un villino indipendente, isolato dal traffico, arredato in stile rustico elegante e ingentilito da una veranda con spioventi in legno e vetrate affacciate sul giardino. La cucina propone piatti tradizionali rivisitati in chiave creativa con prodotti di stagione.

*I locali citati sono tratti dall'elenco presente sul sito web della Provincia di Milano, alla sezione turismo, e da quello dei locali aderenti alla rassegna gastronomica Dal Risott Giald al Panettón.*

**Per maggiori informazioni: [www.visitamilano.it](http://www.visitamilano.it)**

## PER UNA MOBILITÀ DOLCE

“La Provincia, nel quadro degli interventi sulle grandi opere già attuati o già pianificati, sta potenziando la rete delle piste ciclabili con l'obiettivo di favorire, attraverso un aumento dei chilometri disponibili che, entro il 2011, raggiungerà il 50% di quelli ora percorribili, una mobilità dolce rispettosa dell'ambiente. - ha dichiarato il presidente Guido Podestà in margine alla inaugurazione, insieme all'assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti, Giovanni De Nicola, del nuovo tratto della pista ciclabile del Naviglio Pavese a Binasco - Abbiamo puntato sulla strategia di interconnettere le piste ciclabili con i prolungamenti delle metropolitane all'esterno di Milano in modo da spostare sempre più fuori città i punti di interscambio gomma-ferro. Riteniamo che il tandem bici-metropolitane risulterà vincente rispetto al miglioramento della qualità dell'aria e della vita. La realizzazione di Pedemontana lombarda consentirà, inoltre, di aggiungere ulteriori 160 chilometri all'odierna rete di piste ciclabili”.



*Il presidente Podestà, con il vice presidente Maerna, l'assessore De Nicola e alcuni sindaci del milanese, durante la Giornata nazionale della bicicletta, lo scorso 9 maggio.*